

DESCRIZIONE

Il Dipartimento di Studi Umanistici, lingue mediazione storia lettere filosofia è stato costituito con Decreto Rettorale n. 444 del 2 agosto 2012, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del C.d.A. n. 2 del 13/6/2012, in applicazione del Nuovo Statuto di autonomia (D.R. n. 210 del 29 marzo 2012) a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'articolo 2, contenente i principi e i criteri direttivi per la modifica degli statuti universitari in materia di organizzazione e di organi di governo, nonché di articolazione interna".

Obiettivo prioritario dell'attività del Dipartimento è la **formazione personale e scientifica degli studenti** - future classi dirigenti - ispirata ai valori dell'umanesimo, concepito come principio regolatore e fonte di innovazione nei processi culturali, sociali, politici ed economici. La formazione personale è affidata al buon funzionamento delle strutture e dei servizi, nell'ottica della esemplarità; quella scientifica e professionale è fondata sull'efficace organizzazione dei corsi di laurea, sulla competenza e disponibilità dei docenti, su forme stabili di tutorato, sull'utilizzo delle tecnologie nell'insegnamento (anche a distanza) e nella ricerca.

Attenzione specifica è dedicata ai **rapporti con il territorio, attraverso stage** orientati in prospettiva occupazionale. Particolare cura è rivolta ai **rapporti internazionali**, sia nella forma delle **relazioni Erasmus** riservate agli studenti (ai primi posti in Italia), sia nella partecipazione di docenti, ricercatori e giovani in formazione a **reti tematiche di ricerca** nelle principali aree strategiche del mondo.

Poiché riconosce grande importanza alla **rivoluzione digitale** e alle sue implicazioni anche in campo umanistico, il Dipartimento lavora alla produzione di **modelli innovativi** in diversi settori, dalla gestione dei beni culturali all'editoria e all'archiviazione digitale. Importante rilievo è dedicato alla **salvaguardia delle discipline classiche**, in particolare antiche, e allo studio delle civiltà orientali, arabo-islamica, indiana e di area confuciana. Per il loro apporto fondamentale al sapere e alla formazione umanistica sono valorizzati il linguaggio cinematografico e dell'audiovisivo, la cultura teatrale, gli studi musicali, le arti figurative e la tradizione storico artistica.

Finalità e principi

Il Dipartimento di Studi Umanistici – Lingue, Storia, Mediazione, Lettere, Filosofia dell'Università di Macerata riconosce l'istruzione e la ricerca come beni fondamentali per lo sviluppo di una società fondata sui valori, sui principi e sui diritti sanciti nella Costituzione italiana e nelle Carte, Dichiarazioni e Convenzioni europee e internazionalizzazioni. Come condizione fondamentale per il conseguimento di questi fini, il Dipartimento prosegue una rinnovata affermazione del valore conoscitivo e innovativo dei saperi umanistici e fa di tale tradizione, con le sue radici mediterranee, la base di partenza per l'interazione fra le culture.

Il Dipartimento individua nella cultura umanistica – che intende custodire ed alimentare – un irrinunciabile patrimonio di idee, di valori e di conoscenze, in grado interpretare criticamente la nostra storia nelle sue molteplici dimensioni, e ritiene che gli studi umanistici ai più elevati livelli intellettuali consentano l'acquisizione di idonei strumenti conoscitivi e critici.

DIDATTICA E CORSI DI DOTTORATO

Il Dipartimento di Studi Umanistici offre **corsi di laurea triennale e magistrale in Lingue, Mediazione linguistica, Storia, Lettere, Filosofia.**

Corsi di laurea triennale

Filosofia – (Classe L-5) - Presidente: Prof.ssa Carla Danani

Lettere – (Classe L-10) - Presidente: Prof. Carlo Pongetti

Lingue e culture straniere occidentali e orientali (Classe L-11) – Presidente: Valerio Massimo De Angelis

Discipline della Mediazione linguistica (Classe L-12) – Presidente: Prof.ssa Raffaella Merlini

Corsi di laurea magistrale

Scienze filosofiche – (Classe LM-78) - Presidente: Prof.ssa Carla Danani

Filologia classica e moderna (interclasse LM-14/LM-15) - Presidente: Carlo Pongetti

Ricerca storica e risorse della memoria (LM-84) - Presidente: Prof. Carlo Pongetti

Lingue, culture e traduzione letteraria (Classe LM-37) – Presidente: Valerio Massimo De Angelis

Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale Classe (LM-38) – Presidente: Prof.ssa Raffaella Merlini

Corsi di dottorato

Il Dipartimento offre il proprio contributo nell'ambito dei seguenti Corsi di dottorato, e relativi curricula, della Scuola di dottorato dell'Ateneo: 1) Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche, letterarie e storico-archeologiche; 2) Corso di dottorato di ricerca in Human Sciences.

1. Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche, letterarie e storico-archeologiche (area 10), articolato nei seguenti indirizzi:

- Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura
- Modern and comparative languages and literatures
- Poesia e cultura greca e latina in età tardo antica e medievale
- Storia linguistica dell'Eurasia

Relativamente agli anni di riferimento 2011-2013 è stato inoltre attivato per i cicli XXV e XXVI l'indirizzo in Archeologia romana nel Maghreb e in Cirenaica, che il Dipartimento intende accreditare e quindi riattivare per i prossimi cicli.

Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura.

Il curriculum investe le aree disciplinari della filologia romanza e della storia della lingua e della letteratura italiane e ha come obiettivi l'acquisizione di elevate competenze filologiche e letterarie, congiunte a una consapevolezza delle problematiche storiche, sociali, culturali e antropologiche del fatto letterario e alla padronanza degli strumenti di ricerca dell'informatica umanistica, della critica letteraria, della filologia e della linguistica italiana e romanza.

Obiettivi formativi

- Acquisizione di elevate competenze filologiche e letterarie, nell'ambito dell'edizione dei testi italiani e romanzi, dell'esegesi e dell'interpretazione testuale e intertestuale, anche in chiave comparatistica e con una profonda consapevolezza dei contesti storici, sociali e culturali del fatto letterario
- Piena padronanza degli strumenti di ricerca dell'informatica umanistica.

Modern and comparative languages and literatures

Obiettivi formativi

L'indirizzo fornisce una formazione critico-letteraria specialistica e insieme di stampo transnazionale e cosmopolita, adatta a chi si muove in una realtà di ricerca europea e transnazionale. L'analisi linguistica, critico-letteraria, culturale è di natura trasversale e privilegia la comparazione fra lingue, testi, letterature e culture nazionali. L'obiettivo è la creazione di una figura di studioso bilingue o plurilingue capace di leggere, analizzare, interpretare e tradurre singole opere, autori, temi, figure letterarie di una letteratura e lingua specifica, avendo presente il contesto transnazionale e translinguistico di riferimento.

Poesia e cultura greca e latina in età tardo antica e medievale

L'indirizzo affronta le tematiche di ricerca della Cultura greca e latina in età tardoantica e medievale, della lingua letteraria e del pubblico tra tardoantico e medioevo e della tradizione manoscritta e dell'esegesi di testi tardoantichi e medievali, con particolare riguardo alle opere in versi. Viene assicurato il coordinamento e l'interscambio tra le metodologie della ricerca storica e letteraria sull'antichità classica, sulla patristica e sul mondo medievale latino e greco, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per un approfondito studio filologico e letterario dell'età tardoantica e medievale.

Storia linguistica dell'Eurasia

Il percorso formativo prevede due indirizzi in Teoria e storia della linguistica e in Lingue storiche nello spazio dell'Eurasia, Fonetica e prassi nella comunicazione linguistica.

Obiettivi formativi

Critico del pensiero linguistico storico, comparativista e teorico, fonetista, elaboratore di testi, linguista forense, mediatore linguistico.

Archeologia romana nel Maghreb e in Cirenaica

Il corso è l'unico in Italia ad essere specificamente dedicato a ricerche sull'Africa Settentrionale. I temi di ricerca, circoscritti all'area geografica del Maghreb e della Cirenaica, possono essere prescelti all'interno dei seguenti settori:

- archeologico: urbanistica, architettura e arti figurative;
- storico-topografico: storia degli insediamenti, storia dei culti, analisi della produzione e degli scambi nell'antichità.

Obiettivi formativi

- formazione di ricercatori e specialisti con competenze nell'ambito storico-archeologico del Nord-Africa (Maghreb e Cirenaica);
- formazione di operatori archeologici a livello direttivo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per gli indirizzi del Corso di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, filologiche, letterarie e storico-archeologiche

Attività di ricerca altamente qualificata presso istituzioni universitarie italiane e straniere, particolarmente nell'ambito delle scienze filologiche, linguistiche e letterarie e del trattamento dei testi anche in ambiente

digitale (contenuti per il Web); attività di ricerca e documentazione presso istituti italiani di cultura all'estero, nel settore delle biblioteche, degli enti culturali pubblici e privati; consulenze e profili direzionali nell'ambito dell'editoria di cultura e specializzata di area umanistica; Università, Scuola, organizzazione della mediazione interculturale, valorizzazione del territorio, laboratori di ingegneria linguistica, laboratori di riconoscimento della voce, logopedia.

2. Corso di dottorato di ricerca in Human Sciences (area 11)

Curriculum Filosofia Storia della filosofia, scienze umane:

Obiettivi formativi: formazione alla ricerca avanzata su tematiche emergenti nel campo della Filosofia teoretica, morale, politica, nonché dell'estetica, della filosofia del linguaggio, della scienza, dell'epistemologia delle scienze umane. Le attività didattiche consisteranno in seminari avanzati, focus tematici, corsi di eccellenza, convegni e giornate di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Ricerca avanzata su tematiche emergenti nel campo della Filosofia teoretica, morale, politica, nonché dell'estetica, della filosofia del linguaggio, della scienza, dell'epistemologia delle scienze umane; direzione di centro studi e/o culturali; insegnamento, editoria e affini; professioni dell'informazione; pianificazione e coordinamento di attività a carattere socio-culturale

Borse Programma EUREKA

Da alcuni anni il Programma Eureka, rivolto agli Atenei marchigiani, promuove la selezione di progetti di ricerca applicata definiti con aziende del territorio, finanziati congiuntamente dalla Regione Marche, dall'Ateneo e dall'azienda partner. I dottorandi beneficiari svolgono attività di ricerca applicata in azienda per almeno il 50% della durata del corso

ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA

I gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento si articolano in:

- > Sezioni
- > Centri di ricerca, dipartimentali, interdipartimentali, interuniversitari
- > Laboratori di ricerca

Sezioni

A seguito delle delibere del Consiglio del Dipartimento del 17.10.2012 n. 5.1 e del 15.11.2013 n. 5.1, con decreto del direttore del Dipartimento n. 2 del 29 11 2012 sono state costituite quattro Sezioni di ricerca che riflettono le specificità disciplinari della struttura.

- > **Sezione di Filosofia e scienze umane** (Responsabile: Prof. Marco Buzzoni)
Fanno parte della Sezione 16 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti S.S.D.: M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-FIL/07; M-FIL/08; M-PSI/01; M-PSI/04.
- > **Sezione di Lingue antiche e moderne - SLAM** (Responsabile: dal 29.11.12 al 12.02.14 Prof.ssa Daniela Fabiani; dal 12.02.14 all'11.11.14 Prof. Valerio Massimo De Angelis; dall'11.11.14 ad oggi Prof.ssa Luciana Gentili)
Fanno parte della Sezione 25 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti S.S.D.: L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-OR/21; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/06; L-FIL-LET/8.
- > **Sezione di Linguistica, letteratura e filologia – SeLLF** (Responsabile: Prof. Diego Poli)
Fanno parte della Sezione 19 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti S.S.D.: L-LIN/01; L-LIN/21; L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/15; L-OR/12; L-OR/21; L-ART/07.
- > **Sezione di Storia** (Responsabile: Prof.ssa Paola Magnarelli)
Fanno parte della Sezione 22 docenti (professori e ricercatori) dei seguenti S.S.D.: M-STO/01; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; M-STO/07; M-STO/08; M-STO/09; L-ART/01; L-ART/03; L-ART/06; L-ANT/02; L-ANT/03; L-ANT/06; L-ANT/07; M-GGR/01.

Le sezioni, quali gruppi di ricerca coerenti con l'insieme degli ambiti disciplinari di riferimento, articolano specifiche esigenze di carattere scientifico ed organizzativo della ricerca dipartimentale.

Le sezioni svolgono inoltre un ruolo consultivo relativamente alla assegnazione dei fondi per la ricerca dipartimentale, contribuendo ad indicare le priorità nell'ambito delle iniziative scientifiche o di carattere divulgativo che provengono dai singoli docenti e ricercatori.

La descrizione dettagliata di ciascuna sezione è riportata nel quadro B1b.

Centri di ricerca

Presso il Dipartimento sono attivi i seguenti Centri di Ricerca:

- **Centro Internazionale di Studi sulla Poesia greca e latina in età tardoantica e medievale** (Direttore: Roberto Palla)
- **Centro Studi e Ricerche CEIDIM** (Coordinatore: Prof. Stefano Pigliapoco)
- **Centro di documentazione e ricerca sull'archeologia dell'Africa Settentrionale "Antonino Di Vita"** (Coordinatore: Gianfranco Paci)
- **Centro di Antropologia del Testò** (Coordinatore: Massimo Bonafin)

Laboratori di ricerca

- **Laboratorio Dipartimentale di Fonetica Sperimentale - LaFoS** (Coordinatore: Diego Poli, dal 2014: Francesca Chiusaroli)
- **Laboratorio di Archeologia** (Coordinatore: Maria Antonietta Rizzo)

I Centri di ricerca, dipartimentali, interdipartimentali, interuniversitari e i laboratori di ricerca sono descritti analiticamente nel quadro B1b.

Poli interdisciplinari di ricerca

Con delibera del Senato accademico del 23 luglio 2013 l'ateneo maceratese ha deciso di promuovere la costituzione di poli interdisciplinari di ricerca, ossia aggregazioni interdipartimentali di ricercatori che intendono interpretare l'attività scientifica in maniera integrata e interdisciplinare, con l'obiettivo di un più efficace accesso alla progettazione europea.

Attraverso la logica dei Poli, l'Ateneo intende perseguire seguenti obiettivi:

- promuovere un approccio alla ricerca interdisciplinare e interdipartimentale, secondo la logica sottesa al nuovo programma europeo Horizon 2020, facendo così nascere reti operative in grado di valorizzare anzitutto le risorse presenti nell'Ateneo;
- favorire l'individuazione, per ogni Polo, di linee specifiche di ricerca (spesso già presenti) capaci di segnalare i fattori di reale specializzazione dell'Ateneo e tali da fornire una più efficace caratterizzazione a livello internazionale;
- aggregare i ricercatori attorno a linee di ricerca strategiche in cui le specificità di ognuno siano messe al servizio di un macro-tema comune;
- favorire la presentazione di progetti di ricerca in occasione di bandi nazionali o internazionali, attraverso la collaborazione con università e centri di ricerca italiani e stranieri.

Con riferimento alle tematiche di Horizon 2020, sono stati istituiti i seguenti poli:

1. Health, demographic change and wellbeing (including ageing and active ageing issues)
2. Food security, sustainable agriculture, marine and maritime research and the bio-economy (including sustainable tourism).
3. Secure, clean and efficient energy (including environmental issues; smart, green and integrated transport; climate action, resource efficiency and raw materials).
4. Inclusive, innovative and secure societies (i.e. issues related to gender, migration, urban development, education, e-learning)
5. Social sciences and ICT, digital humanities, communication, media, information society.
6. Cultural Heritage including Multilingualism issues.

Con delibera del S.A. del 28/1/2014 sono stati designati per ciascun polo alcuni referenti con le seguenti responsabilità:

- in stretto coordinamento con il Tavolo della ricerca contribuire a sviluppare un metodo di lavoro cooperativo seguendo le strategie dell'Ateneo;
- coordinare il polo (con riferimento allo specifico sottosettore di ricerca coordinato), ricevendo informazioni selezionate sia dall'Ufficio Ricerca Internazionale che dai singoli Dipartimenti;
- promuovere e facilitare il lavoro di rete in ambito interdipartimentale e interdisciplinare
- individuare le azioni strategiche da intraprendere per valorizzare, attraverso i bandi pubblicati, le eccellenze di ricerca presenti in Ateneo;
- curare la promozione a livello nazionale e internazionale delle linee di ricerca del proprio polo (con riferimento allo specifico sottosettore di ricerca coordinato), tramite ad esempio la partecipazione ad eventi di brokeraggio, conferenze, tavole rotonde tematiche;
- stimolare l'aggregazione di ricercatori in un'ottica interdisciplinare e interdipartimentale;
- partecipare alle sedute del Tavolo della Ricerca.

Nella stessa delibera si dispone: (a) che i referenti di polo siano supportati o da personale amministrativo (sia dell'Ufficio Ricerca internazionale che dei vari Dipartimenti coinvolti nelle tematiche valorizzate dal Polo), oppure da dottorandi della Scuola di Dottorato o collaboratori alla ricerca, che abbiano interesse e motivazione a sviluppare attività di ricerca affini a quelle del Polo; (b) che i referenti di Polo operino di

concerto con l'Ufficio Ricerca Internazionale per quanto riguarda le modalità di comunicazione e promozione del Polo stesso.

Questo Dipartimento contribuisce ai poli attraverso la partecipazione dei seguenti docenti o ricercatori:

Polo 1: Paola Nicolini.

Polo 2: Maria Ciotti; Carla Danani.

Polo 3: Marco Sabbatini.

Polo 4 (25 docenti): Luigi Alici; Carla Canullo; Maela Carletti; Carla Carotenuto; Francesca Chiusaroli; Maria Ciotti; Edith Cognigni; Silvana Colella; Carla Danani; Valerio De Angelis; Elena Di Giovanni; Daniela Fabiani; Arianna Fermari; Gianluca Frenguelli; Roberto Lambertini; Raffaella Merlini; Maurizio Migliori; Antonella Nardi; Paola Nicolini; Donatella Pagliacci; Maria Elena Paniconi; Tommaso Pellin; Stefano Pigliapoco; Marco Sabbatini; Maria Paola Scialdone.

Polo 5 (31 docenti): Giulia Baratta; Maria Amalia Barchiesi; Rosa Maria Borraccini; Giammario Borri; Marco Buzzoni; Carla Canullo; Vincenzo Caporaletti; Maela Carletti; Francesca Chiusaroli; Maria Ciotti; Edith Cognigni; Silvana Colella; Valerio De Angelis; Elena Di Giovanni (**referente**); Clara Ferranti; Silvia Fiaschi; Gianluca Frenguelli; Roberto Lambertini; Natascia Leonardi; Daniele Maggi; Laura Melosi; Antonella Nardi; Paola Nicolini; Francesco Orilia; Donatella Pagliacci; Luca Pierdominici; Stefano Pigliapoco (**referente**); Marco Sabbatini; Maria Paola Scialdone; Marco Severini; Bianca Sulpasso.

Polo 6 (40 docenti): Luigi Alici; Giulia Baratta; Maria Amalia Barchiesi; Rosa Maria Borraccini; Giammario Borri; Marco Buzzoni; Carla Canullo; Maela Carletti; Carla Carotenuto; Francesca Chiusaroli; Maria Ciotti; Edith Cognigni; Silvana Colella (**referente**); Carla Cucina; Valerio De Angelis; Daniela Fabiani; Clara Ferranti; Silvia Fiaschi; Gianluca Frenguelli; Costanza Geddes da Filicaia; Luciana Gentilli; Roberto Lambertini; Natascia Leonardi; Daniele Maggi; Silvia Maria Marengo; Laura Melosi; Raffaella Merlini; Maria Grazia Moroni; Antonella Nardi; Patrizia Oppici; Gianfranco Paci; Roberto Palla; Maria Elena Paniconi; Tommaso Pellin; Nuria Pérez Vicente; Luca Pierdominici; Marco Sabbatini; Cristina Schiavone; Maria Paola Scialdone; Bianca Sulpasso (**referente**).

ACCORDI E CONVENZIONI DI RICERCA IN CORSO

| Accordo/ convenzione | Partner | Oggetto/finalità | Docente di riferimento | Durata |
|---|---|---|---------------------------|----------------------------------|
| Convenzione di ricerca | Comune di Urbisaglia | Studio di interventi di Valorizzazione del Parco Archeologico di Urbis Salvia – Piano comunicazione | Roberto Perna | 18 mesi |
| Convenzione di ricerca | Comune di Urbisaglia | Consulenza e supervisione scientifica dello scavo Foro e Porta Gemina di Urbs Salvia | Roberto Perna | 18 mesi |
| Accordo di cooperazione scientifica | Istituto di ricerche umanistiche e sociali V.I. Abaev - Accademia delle Scienze Russa (SOIGSI) - Vladikavkaz (Ossezia del Nord) | Elaborazione e realizzazione di progetti comuni di ricerca scientifica e di interscambio nell'ambito delle scienze umane | Vittorio Tomelleri | 5 anni (in corso di stipula) |
| Accordo di collaborazione scientifica | Istituto Statale comprensivo "San Francesco" – Jesi | Laboratorio di ricerca per migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento attraverso la negoziazione del significati | Paola Nicolini | 9 mesi |
| Accordo di collaborazione scientifica | Istituto Statale comprensivo "Leonardo da Vinci – Giuseppe Ungaretti" Fermo | Aula digitale: nuovi ambienti e nuovi orizzonti, finalizzato al monitoraggio e valutazione ai fini della produzione di documentazione per la disseminazione del processo e dei risultati nella classe 2.0 | Paola Nicolini | 4 mesi |
| Convenzione operativa CNR (collegata a Conv. Quadro) | CNR | Realizzazione di prodotti (documenti di policy, documentazione tecnica e gestionale) e dei servizi di cui alle attività del WP9 e WP10 - Progetto "Science and Technology Digital Library" | Stefano Pigliapoco | 12 mesi Proroga di 4 mesi |
| Accordo di collaborazione didattica e scientifica | Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Centro Studi Avellaniti | Percorso formativo di elevata qualificazione Alta Scuola di Cultura Medievale (ASCuM) | Guido Alliney | 3 anni |

| | | | | |
|---|--|--|--------------------------------|------------------------------|
| Accordo di cooperazione scientifica e didattica | Università Statale di Minsk | Elaborazione e realizzazione di progetti comuni di ricerca scientifica e di interscambio nell'ambito delle scienze umane e sociali | Vittorio Tomelleri | 3 anni |
| Accordo quadro di collaborazione | Università statale di Maringà (Brasile) | Programmi di collaborazione tecnico-scientifica per lo sviluppo di progetti di ricerca e insegnamento in ambito filosofico | Arianna Fermani | 5 anni |
| Accordo quadro di collaborazione di ricerca | Babeş-Bolyai - Cluj-Napoca; John Paul II Catholic University – Lublin; Blaise Pascal - Clermont-Ferrand; Central European University – Budapest Technische Universität - Dresden | Rete per l'azione congiunta delle parti e per la loro collaborazione nello studio delle riforme religiose e dei movimenti osservanti | Letizia Pellegrini | 4 anni |
| Accordo di ricerca | Università di Verona; University of Lund (SE); University of Central Lancashire (UK); University of Liverpool (UK); University of Virginia (USA); University of Pennsylvania (USA) | Collaborazione su un progetto di ricerca in Scienze Cognitive, dal titolo: <i>Come la mente umana fa uso dei contrari nella vita quotidiana. Un nuovo approccio multidimensionale ai contrari nella percezione, nel linguaggio, nel ragionamento e nelle emozioni.</i> | Ivana Bianchi | 8 anni (in corso di stipula) |
| Accordo di cooperazione scientifico-didattica | Chengdu Institute Sichuan International Studies University (CISISU) (RPC) | Elaborazione di progetti di ricerca e altre iniziative scientifiche e didattiche nel campo delle lingue e delle culture cinese e italiana. | Tommaso Pellin | 3 anni |
| Accordo di collaborazione scientifico-didattica | Università di Tirana (Albania) | Progettazione e sviluppo congiunto di piani di ricerca per lo studio comparato delle rispettive culture sotto gli aspetti: Scienze Umane, Giuridiche, Politiche, Economiche; Lingua e Cultura. | Roberto Perna | 3 anni |
| Accordo di collaborazione didattica e scientifica | Istituto Comprensivo Nicola Badaloni con sede a Recanati (MC) | Attivazione di progetti e collaborazioni culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca | Paola Nicolini | 1 anno |
| Accordo di collaborazione didattica e scientifica | Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Mattei" Recanati (MC) | Attivazione di progetti e collaborazioni culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca | Paola Nicolini Carla Danani | 3 anni |
| Accordo di collaborazione scientifica | Area Vasta 1 Pesaro | Progetto di ricerca "La Teoria delle Intelligenze Multiple di H. Gardner e le sue possibili applicazioni in campo socio-sanitario", finalizzato alla condivisione di riferimenti teorici, alla definizione di progettazioni comuni, alla raccolta di dati per la ricerca | Paola Nicolini | 2 anni |

INTERNAZIONALIZZAZIONE - ISTITUTO CONFUCIO

Il dipartimento incoraggia, in prospettiva multiculturale, le linee di ricerca orientate sulle civiltà extraeuropee (civiltà africane, arabo-islamiche, indiana, cinese). In particolare si è sviluppata una significativa attività nei confronti della civiltà cinese attraverso la collaborazione con l'Istituto Confucio, attivo presso l'Università di Macerata, con l'attivazione di corsi di cinese e la certificazione linguistica, la diffusione della cultura cinese, l'erogazione di borse di studio per soggiorni di studio in Cina. La collaborazione con l'Istituto Confucio è stata formalizzata con protocollo di intesa approvato dal Consiglio del Dipartimento del 4.7.2013 e codifica le numerose interazioni fra le due strutture: dalla didattica delle lingue orientali alla valorizzazione della ricerca

sinologica, in particolare rapporto alla lingua classica e al mandarino moderno, alla filologia sino-tibetana e alle forme d'arte espressive dell'estremo Oriente. L'impulso offerto dalla collaborazione con l'Istituto Confucio consolida e rafforza i rapporti bilaterali con le istituzioni cinesi e con la Normal University di Pechino, che nel tempo hanno determinato una significativa attività di scambio di studenti e dottorandi.

L'Istituto Confucio è impegnato a fornire supporto finanziario a progetti di ricerca di interesse comune al Dipartimento e a cooperare sul piano progettuale e culturale, includendo l'ambito relativo ai corsi di dottorato o ad altre forme di didattica di terzo livello, con particolare riferimento agli studi Ricciani e ai rapporti tra pensiero filosofico cinese ed europeo. Al novero delle prospettive future appartengono i contatti avviati con la Normal University per la creazione di un centro di italianistica presso quell'Ateneo, con docenti dell'Università di Macerata - Dipartimento di Studi Umanistici, finalizzato alla formazione linguistica dei docenti di cinese inviati a insegnare presso l'Istituto Confucio di Macerata e nella prospettiva di supportare la Normal University nell'istituzione di un corso di laurea in lingua italiana. .

PROGETTI EUROPEI CONCLUSI/GESTITI - ANNI 2013 E 2014

DEMOS: Programma Intensivo ERASMUS LLP (Lifelong Learning Programme)

Il progetto DEMOS EUROPE: DEMOcratic governance e Social responsibility for a better and secure EUROPE è un programma di mobilità di studenti congiunto volto a rafforzare la cooperazione con atenei europei.

Gli studenti universitari di 5 Paesi europei (Danimarca, Italia, Polonia, Portogallo, Romania) hanno partecipato ad un'esperienza intensiva di 15 giorni all'Università di Pitești (RO), finalizzata all'analisi e alla riflessione sul tema della democratizzazione dei processi, della responsabilità sociale per una Europa sicura. Il corso, svoltosi per due annualità, nel 2013 e nel 2014, ha offerto una dimensione europea grazie ai contenuti proposti, alla presenza di docenti provenienti dalle Università coinvolte, alle problematiche tecnico-metodologiche affrontate secondo le prospettive delle nazioni partner.

Responsabile per UNIMC la prof. Paola Nicolini

IN-PATH - Intelligent Pathways for Better Inclusion

Grant n. 2011-3054/001-001, Progetto n° 517976-LLP-1-PT-GRUNDTVIG-GMP

Bando 2011 (EAC/49/10), Programma di finanziamento Lifelong Learning Programme (sub-Programme: GRUNDTVIG)

IN-PATH mira a rompere lo schema del trasferimento di povertà e di esclusione sociale da una generazione all'altra attraverso il potenziamento delle competenze dei cittadini emarginati e svantaggiati, in modo tale che riescano a gestire i problemi della vita quotidiana nei suoi diversi aspetti, senza essere limitati dalla loro situazione personale.

IN-PATH vuole inoltre cambiare le prospettive e le credenze relative ai processi di apprendimento attraverso lo sviluppo di iniziative di formazione continua, usando la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gartner, il quale sostiene infatti che esistono diversi tipi di intelligenze utili alla risoluzione quotidiana dei problemi.

Le attività del progetto includono lo sviluppo di un Manuale pratico che contiene una serie di strumenti, esempi, strategie e buone pratiche per valutare le diverse intelligenze e per favorire lo sviluppo di 4 tipi di competenze quali: gestione finanziaria, ricerca attività di lavoro ed imprenditorialità, genitorialità, apprendere ad apprendere.

Partners: Sociedade Portuguesa de Inovação – Portogallo, University of Pitesti – Romania, Pilgrims – Inghilterra, INVESLAN – Spagna, EAPN – Portogallo, University of erlangen Nuremberg – Germania
Durata 24 mesi (inizio progetto 01/10/2011 fine progetto 30/10/2013)

Link: <http://web.spi.pt/INPATH/>

Responsabile per UNIMC: Paola Nicolini

PROGETTI IN CORSO

FACS - Full access to cultural spaces: towards an integrated, comprehensive model for accessibility to museums and exhibitions

Progetti di Ricerca di Ateneo – Bando di Ateneo 2013

Oggetto: Il progetto si pone l'obiettivo di esplorare l'ambito dell'accessibilità ai musei e agli spazi espositivi, fino ad ora raramente fatto oggetto di ricerca sistematica. Nell'essenza di questo progetto sta non tanto la inter-, quanto la transdisciplinarietà, ovvero la reale e costante integrazione di conoscenze, competenze ed esperienze di chi vi partecipa. La prima fase del progetto prevede un'attenta valutazione delle tecnologie e

tecniche utilizzate in Italia e in Europa, nonché dello stato dell'arte della ricerca sull'accessibilità, da un punto di vista funzionale e interdisciplinare. In seguito, il progetto assumerà natura prettamente empirica, seguendo due percorsi principali. In prima istanza, verrà condotta un'analisi di due musei di rilevanza nazionale e internazionale selezionati come casi di studio (Museo Nazionale del Cinema, Torino, and Museo Archeologico Nazionale, Ancona). L'analisi investirà l'organizzazione, la struttura, le collezioni e la loro distribuzione, il messaggio educativo e culturale del museo, l'utenza, i testi utilizzati per la fruizione delle collezioni e, soprattutto, le tecniche e tecnologie eventualmente utilizzate per l'accessibilità. A seguire, i due musei verranno sottoposti a un'analisi volta a valutare l'oggettiva ed effettiva fruizione di parte delle collezioni e degli oggetti esposti. Attraverso l'utilizzo di un eye tracker portatile, che verrà utilizzato con un campione selezionato di utenti, si registreranno i movimenti oculari e le fissazioni degli occhi, per estrapolarne dati relativi, appunto, all'effettiva fruizione. I due percorsi empirici, per quanto differenti, sono di fatto complementari e, con un'alternanza di rilevazioni qualitative e quantitative, funzionali l'uno all'altro. La fusione dei due percorsi analitici porterà, infine, all'elaborazione di un modello integrato, multifunzionale e flessibile per una reale ed efficace accessibilità ai musei e agli spazi espositivi. Scopo ultimo del progetto è quello di armonizzare e ottimizzare tutte le variabili che intervengono nella resa accessibile di uno spazio museale: dalle risorse tecnologiche alla loro effettiva usabilità, dai testi sviluppati per l'accessibilità alla loro appropriata comprensione e ricezione da parte di diverse categorie di utenti. In armonia con i principi del design universale, e in considerazione della crescente necessità di sistemi tecnologici integrati e funzionali alla fruizione delle arti, dell'intrattenimento e della cultura da parte di tutti, il progetto intende contribuire al potenziamento dell'accessibilità come forma di inclusione sociale.

Il progetto, eminentemente pratico, prevede il coinvolgimento di stakeholders, che si configurano come partner attivi per l'intera durata del percorso di ricerca e sperimentazione. Nella fattispecie, i partner sono due grandi musei nazionali con collezioni di rilevanza internazionale, e una società che è attiva a livello internazionale nella fornitura di servizi e tecnologie per l'accessibilità ai media e alle arti. La loro reale intenzione a partecipare fattivamente al progetto è attestata dalle tre lettere allegate al presente progetto.

I partner sono:

- Museo Nazionale del Cinema, Torino
- Museo Archeologico Nazionale, Ancona
- Subti Access, Roma/Londra

Durata: 18 mesi

Responsabile Scientifico: Elena Di Giovanni

Docenti partecipanti: Paola Nicolini, Antonella Nardi.

ROBINba - The Role of Books in non-bibliometric areas

Progetto vincitore del concorso bandito dall'ANVUR (Agenzia di valutazione del Sistema universitario e della ricerca).

Oggetto: L'attuale pratica valutativa continua a utilizzare gli articoli in rivista come l'indicatore principale di eccellenza accademica. Tuttavia, mentre questo può essere vero in alcune discipline scientifiche, esistono altri canali di diffusione che costituiscono vettori importanti per i risultati della ricerca, in particolare libri e capitoli di libri.

Anche se le principali banche dati bibliometriche hanno fatto passi in avanti verso l'inclusione degli atti di convegni e dei libri, rimane tutt'altro che chiaro il posto che queste pubblicazioni occupano nel processo di valutazione, sia essa quantitativa o qualitativa. C'è un bisogno urgente di riassumere le attuali posizioni teoriche e pratiche in Europa (e oltre), allo scopo di individuare buone pratiche come base per la valutazione e la valorizzazione dei risultati dei prodotti della ricerca italiana. Questo progetto si propone di tirare le fila per produrre una tabella di marcia per le azioni future nel settore della diffusione basata sul libro.

Responsabile per UNIMC: Bianca Sulpasso

Altri docenti partecipanti: Francesco Orilia, Elena Di Giovanni.

PROGETTI PRESENTATI E IN CORSO DI VALUTAZIONE

ERC Advanced Grant – bando scadenza 21 ottobre 2014

EURECA - RELIGIOUS REFORMS, OBSERVANT MOVEMENTS AND EUROPE (15TH CENTURY) Around (and Beyond) the Mission of John of Capistrano (1451-1456)

Progetto ERC Advanced Grant 2014 - ERC-2014-ADG – codice proposta 669180

Oggetto: EURECA è un progetto innovativo riguardante le riforme religiose e la costruzione dell'Europa dopo la crisi della cristianità medievale e prima della Riforma. Il suo scopo è quello di colmare il divario tra le dimensioni storiografiche e le storie nazionali dell'Europa Centro-Orientale intorno al concetto di riforma, utilizzando in modo sistematico una vasta gamma di documenti editi e inediti.

Tra i vari tentativi di riforma religiosa, le osservanze (rigorosamente al plurale) sono state elementi qualificanti la formazione dell'Europa moderna. Il nucleo di EURECA è costituito dalla missione europea di

Giovanni da Capistrano (1451-1456): capofila dell'Osservanza "all'italiana", giurista, penitenziere papale, predicatore carismatico in contatto con i poteri politici. La sua personalità poliedrica e i dettagli cronologici e topografici del suo itinerario qualificano la sua avventura europea - e la ricezione a macchia di leopardo delle sue prassi politiche - come passaggio obbligato per i grandi temi dell'identità europea sviluppati prima e dopo la sua vita.

Capistrano è stato coinvolto nella travagliata area geopolitica dell'Europa Centro-Orientale, in cui movimenti osservanti e dissenso religioso avevano implicazioni con la politica e con le identità nazionali. Inoltre, come capo militare della crociata fu personalmente presente su questo fronte dopo la caduta di Costantinopoli (1453), mentre la "minaccia turca" incombeva sui confini dell'Europa.

Su questi fenomeni EURECA fornirà dati e una prospettiva innovativa, attraverso un metodo aggiornato, un approccio altamente critico, una investigazione sistematica, comparativa e interdisciplinare della enorme documentazione relativa alla missione europea di Capistrano e ai significati di "Osservanza". Una banca dati ad ampio spettro è lo strumento principale del progetto; una edizione critica delle fonti - attesa con impazienza dalla comunità scientifica europea - e il loro primo studio fornirà risultati innovativi; la diffusione in tempo reale dei risultati provvisori e dei prodotti intermedi del progetto daranno agli studiosi europei l'opportunità di condurre ulteriori indagini, e questo è uno degli scopi principali di EURECA.

Durata: 60 mesi.

Responsabile per UNIMC: Letizia Pellegrini.

ERC Advanced Grant – bando scadenza 21 ottobre 2014

WADES - classical Wisdom as an Aid to modern-day techniques for DEALing with Social hardship

Oggetto: Il progetto propone di innovare le tecniche utilizzate da operatori che intervengono nelle condizioni di rischio e di disagio (carceri, tossicodipendenze, giovani in difficoltà e con problemi di relazioni sociali). Tale modificazione viene ottenuta realizzando una sinergia feconda con una visione prospettica diversa, la proposta di saggezza elaborata dalla filosofia greco-romana. Tale momento teorico, offrendo un orizzonte valoriale e antropologico attento ai fini e alle dinamiche profonde dell'essere umano, può consentire di superare alcuni limiti delle tecniche moderne, attente per lo più alla dimensione dei mezzi.

Progetto ERC Advanced Grant 2014 - ERC-2014-ADG – codice proposta 669784

Durata: 36 mesi.

Responsabile per UNIMC: Maurizio Migliori.

PROGETTI PRESENTATI SIR BANDO 2014

- Sofia Cingolani: Productions and trades in the development of the Adriatic communities from the Classical period to the Roman age: processes of assimilation, integration and transformation
- Filippo Focosi: Understandig Beauty
- Andrea Ghidoni: Signs, characters and patterns of medieval heroic legends
- Giovanni Licata: Non-Conventional Models of Immortality from Medieval to Contemporary Philosophy
- Luca Marcelli: Administering poverty: rules, accounting documents, economic dynamics and religious life of Mendicant Orders (XIII- XV centuries)
- Lucia Palpacelli: The scent of thought. Analysis and use of odors from ancient times to these days.

**FINANZIAMENTI ESTERNI PER LA RICERCA ANNI 2011-2013 - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
(prima del giugno 2012: Dipartimenti confluiti)**

| anno | dipartimento | tipologia | ente finanziatore | finanziamento € |
|---------------|--|--|----------------------------------|-------------------|
| 2011 | Scienze Archeologiche e storiche dell'Antichità. | Convenzione Acciarini | Fondazione CARIMA | 2.000,00 |
| | | Pubblicazioni Urbs Salvia | Fondazione CARIMA | 11.000,00 |
| | | Contributo fondo Caputo | Fondazione CARIMA | 10.000,00 |
| | | Convenzione Villamagna | Fondazione CARIMA | 60.000,00 |
| | | Missione archeologica Albania 2010 | MAE | 6.000,00 |
| | | Missione archeologica Libia 2010 | MAE | 7.000,00 |
| | | Programma Archadrin | Provincia Macerata | 7.000,00 |
| | | V tranche protocollo di intesa | Istituto patrimonio tunisino | 10.000,00 |
| Totale | | | | 113.000,00 |
| 2012 | Scienze Archeologiche e storiche dell'Antichità. | Programma Archadrin | Regione Marche | 10.620,00 |
| | | Progetto REBED | Regione Marche | 37.500,00 |
| | | Contributo Urbs Salvia | Fondazione CARIMA | 100.000,00 |
| | | Progetto Carta archeologia | Provincia Macerata | 14.269,00 |
| | Lingue | Progetto lingua tedesca | Goethe Institut | 5.000,00 |
| | Studi umanistici | Finanziamento seminario "Insegnare nelle classi difficili" | Accordo "ITIS" - Recanati | 2.000,00 |
| | | Progetto "Laboratorio di ricerca" | Accordo IIS "San Francesco" Jesi | 1.000,00 |
| | | Missione archeologica Albania | MAE | 4.998,19 |
| | | Missione archeologica Libia | MAE | 6.998,19 |
| | | Contributo seminario "Il muro di Berlino nel cinema, nella storia e nella letteratura" | Provincia Macerata | 1.000,00 |
| | | Attività scientifica - lingua tedesca | Goethe Institut | 2.500,00 |
| | | Cofinanziamento assegno di ricerca - PRIN 2009 Mancini | Studio Gabrielli Associato | 2.000,00 |
| | Finanziamento regionale progetto IFTS | UNIMC - amministrazione | 20.000,00 | |
| Totale | | | | 207.885,38 |
| 2013 | Studi umanistici | Progetto REBED - contributo | Associazione sistema museale | 3.000,00 |
| | | Attività scientifica - lingua tedesca | Goethe Institut | 2.500,00 |
| | | Missione archeologica Albania | MAE | 3.998,00 |
| | | Missione archeologica Libia - Anfiteratro Leptis Magna | CELSI s.r.l. | 3.000,00 |
| | | Cofinanziamento assegno di ricerca - PRIN 2009 Mancini | Provincia Macerata | 2.100,00 |
| | | Progetto europeo IN-PATH (LLP/Grundtvig) | Sociedade Portuguesa de inovacao | 5.171,64 |
| | | Contributo convenzione "Belli e le Marche" | Regione Marche | 4.900,00 |
| | | Missione archeologia Libia 2012 | MAE | 10.998,19 |
| | | Missione archeologia Libia 2012 | MAE | 3.998,19 |
| | | Missione archeologia Libia contributo integrativo 2012 | MAE | 5.998,19 |
| | | Progetto europeo IN-PATH (LLP/Grundtvig) | Sociedade Portuguesa de inovacao | 7.757,46 |
| Totale | | | | 53.421,67 |